



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "V. DANDOLO"  
SEDE CENTRALE: P.zza Chiesa n.2 – 25030 BARGNANO di  
CORZANO(BRESCIA)  
Tel. 030.9718132/227 – Fax. 030.9719062 - e-mail:  
info@iisdandolo.it - Web: [www.iisdandolo.edu.it](http://www.iisdandolo.edu.it) - C.F.  
86000710177



SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE  
SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ  
ALBERGHIERA SETTORE ECONOMICO TECNICO "TURISMO"

Esame di Stato  
A.S. 2022/2023

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Classe 5 Sez.A Indirizzo Turistico



Orzivecchi, 15 maggio 2023

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giacomo Bersini

## **Indice del documento**

1. Profilo Professionale del diplomato dell'istituto tecnico turistico
2. Componenti del Consiglio di Classe, elenco degli alunni e presentazione della classe
3. Criteri di valutazione del credito scolastico
4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, strumenti, metodologia e valutazione
5. Attività di sostegno e di recupero
6. Progetto d'Istituto per i PCTO
7. Educazione Civica
8. Iniziative complementari, integrative, curricolari ed extracurricolari
9. Allegati:
  - A. Programmi disciplinari
  - B. Simulazioni delle prove d'esame
  - C. Griglia di valutazione della prova orale
  - D. Progetto d'Istituto per i PCTO
  - E. Percorsi di Educazione Civica
  - F. PEI personalizzato

## **1. Profilo Professionale del Diplomato Turistico**

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- operare nei diversi settori dell'impresa turistica, nell'ambito del front office e back office, in attività di organizzazione dei servizi e di relazione con la clientela.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

### **1. Riconoscere e interpretare:**

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.

### **2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.**

### **3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.**

### **4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.**

### **5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.**

### **6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.**

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale.

## **2. Componenti del Consiglio di Classe, elenco degli alunni e presentazione della classe**

Coordinatrice

Componenti del Consiglio di Classe:

Materia	Docenti
I.R.C.	
Arte e Territorio	
Matematica	
Lingua e Cultura Italiana Storia, Cittadinanza e Costituzione	
Discipline Turistiche ed Aziendali	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Lingua e cultura straniera (Francese)	
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	
Geografia Turistica	
Diritto e Legislazione Turistica	
Scienze Motorie	

Elenco degli alunni:

	Cognome	Nome	M/F
--	---------	------	-----

Profilo della Classe:

Provenienza	n°
Alunni inseriti per trasferimento	
Alunni inseriti respinti in terza	
Alunni inseriti respinti in quarta	
Alunni inseriti respinti in quinta	

Presentazione della classe anche rispetto al periodo della DDI (attivata nella classe Terza)

La 5A è attualmente composta da 14 alunni, di cui 2 maschi e 12 femmine. La fisionomia della classe ha subito una variazione nel corso del quarto anno, con l'inserimento di un'alunna ripetente (proveniente da un altro istituto) e nella classe quinta, con il ritiro di una alunna inserita nella classe fin dal primo anno. Non vi sono alunni con problematiche DSA ma è presente un alunno con disabilità, inserito in questa classe fin dalla classe prima, che è stato seguito per l'intero quinquennio sia dall'insegnante di sostegno sia dall'assistente ad personam e per il quale ogni anno è stato redatto apposito PEI personalizzato.

Gli studenti hanno maturato un buon livello di coesione e socializzazione, all'insegna di un clima di collaborazione; anche con i docenti hanno instaurato relazioni positive, improntate al rispetto e alla disponibilità al dialogo.

Dal punto di vista didattico il quadro complessivo del gruppo classe è eterogeneo, con esiti diversi, anche a seconda dei livelli di partenza. La maggior parte degli alunni si è distinta per una buona preparazione di base, un'applicazione regolare allo studio basata su un metodo di lavoro diligente ed una partecipazione propositiva alle attività didattiche, ottenendo risultati apprezzabili nelle diverse discipline. Un altro gruppo comprende alunni dotati di una sufficiente preparazione di base che, nel loro percorso formativo, hanno mostrato alcune difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze, non sempre pienamente acquisite, conseguendo tuttavia esiti mediamente positivi. Un davvero ristretto numero di studenti, infine, presenta fragilità di varia natura e una preparazione poco approfondita, soprattutto in alcune discipline. Per quanto concerne la capacità di rielaborazione dei contenuti e la propensione alla loro analisi critica, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di raggiungere un buon livello, altri sono in fase di consolidamento; pochi, invece, risultano legati ad una modalità di apprendimento di tipo mnemonico, che non agevola la sistematizzazione delle conoscenze.

Tutti i docenti durante DDI (attivata nella classe Terza) hanno cercato di mantenere un contatto continuo con i ragazzi e si sono impegnati nell'individuazione di strategie atte a favorire lo sviluppo e il potenziamento delle abilità di espressione, di analisi, di riflessione e di sintesi; in particolare, si è cercato di stimolare la loro autonomia e il loro senso di responsabilità. Da parte sua, la classe si è mostrata disponibile alle proposte dei docenti e ha accettato di buon grado gli strumenti utilizzati. Complessivamente, il giudizio sul percorso scolastico svolto dagli studenti risulta adeguato e gli obiettivi formativi e disciplinari prefissati dal Consiglio di Classe sono stati globalmente raggiunti. Caratteristica di questa classe è stata la partecipazione attiva a tutte le attività didattiche, extracurricolari e di PCTO - compresi i progetti di valorizzazione del territorio.

### 3. Criteri di valutazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, individuata la banda di oscillazione derivante dalla media M dei voti, assegnerà il punteggio, secondo i seguenti indicatori:

VOCE	DESCRITTORI
Assiduità della frequenza scolastica	Regolarità della frequenza con numero di assenze, entrate in ritardo e uscite anticipate (non motivate da specifiche situazioni di salute) occasionali.
Assiduità di partecipazione alle attività di DDI.	I compiti sono stati regolarmente consegnati o solo occasionalmente evasi, così come la partecipazione in presenza alle lezioni erogate online (ad esclusione di comprovati motivi).
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo.	Rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche.
	Atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto.
	Disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.
	Assenza di gravi sanzioni disciplinari.
Partecipazione, interesse e impegno nei percorsi di PCTO	Valutazione uguale a livello conseguita nelle competenze tecnico-professionali in stage/PW/IFS.
Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari (Eventi, Fiere, Concorsi, Open Day, etc.) inclusi i Progetti finanziati con Fondi Europei previsti dal Piano dell'offerta formativa	Certificazioni nelle lingue straniere e nelle competenze informatiche, corsi di lingua certificati in centri accreditati.
	Partecipazione a moduli PON-FSE e altri Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa.
	Partecipazione alle attività sportive proposte dall'Istituto Scolastico o attività sportiva a livello agonistico.
	Partecipazione alle attività di formazione promosse da associazioni professionali e altri stage di formazione.
	Collaborazione all'organizzazione delle attività promosse dalla scuola (Open day, eventi).
	Attività culturali e artistiche certificate.
Eventuali Crediti formativi	Attività di volontariato socio assistenziali presso associazioni riconosciute, certificate nel tempo, nella modalità e nella frequenza.
	Impegno attivo come Rappresentante d'Istituto e Consulta studentesca.

	Esperienze lavorative volte all'acquisizione di specifiche competenze e partecipazione ad attività di ordine culturale che abbiano carattere di continuità.
--	---

Per ottenere la fascia alta all'interno della banda di oscillazione della tabella ministeriale è necessario avere:

- a) Media superiore allo 0,5
- b) Almeno 3 dei criteri sopra indicati

Situazione crediti

N.	Studente	Credito Terza	Credito Quarta	Totale crediti
----	----------	------------------	-------------------	-------------------



#### 4. Obiettivi trasversali del Consiglio di Classe, strumenti, metodologia e valutazione

Obiettivi trasversali

<b>Ambito relazionale/comunicativo</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello avanzato</b>
valutare opinioni, azioni			
autovalutare proprie opinioni ed azioni			
esprimere giudizi motivati			
rapportarsi alle dinamiche di gruppo (autocontrollo –senso della reciprocità- adeguatezza dello stile comunicativo)			
<b>Ambito organizzativo</b>	<b>Livello base</b>	<b>Livello intermedio</b>	<b>Livello avanzato</b>
collaborare in un contesto organizzativo ed operativo			
effettuare analisi e sintesi			
generalizzare criteri, principi, regole, processi			
pianificare le fasi di un lavoro in rapporto ad obiettivi dati			
operare collegamenti interdisciplinari			

Legenda:

- livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

## Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso delle seguenti metodologie e strumenti:

Metodologie	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEMATICA	ARTE E TER.	GEOGRAFIA	D. TURISTICHE	DIRITTO E L. T.	SC. MOTORIA	IRC
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione dialogata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo				x	x		x	x			x	x
Problem solving				x	x				x	x		
Brain storming			x		x		x			x		x
Cooperative learning					x		x					
Analisi dei casi									x			
Lavori in rete					x							
DDI	x	x		x	x				x		x	x

[illegible]

Strumenti di verifica e di valutazione:

Tipologie delle verifiche	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	MATEAMATICA	ARTE E T.	GEOGRAFIA	DISC. TURISTICHE	DIRITTO L.T.	SC. MOTORIE	IRC
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Questionario strutturato e semi strutturato			x					x	x		x	x
Relazione				x							x	
Traduzione					x							
Produzione scritta	x		x	x	x	x		x	x	x	x	
Prova pratica							x		x		x	
Tipologia di esame	x								x			
Verifica a tempo								x				

Griglia dei criteri di valutazione:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio</b>	<b>Impegno e motivazione</b>	<b>Indicatori di conoscenze/competenze</b>
1 - 2	Negativo	L'allievo non presenta alcun impegno e alcuna motivazione.	Mancata acquisizione di elementi, nessun progresso rispetto ai livelli di partenza.
3 - 4	Gravemente Insufficiente	L'allievo mostra impegno sporadico e scarsa motivazione.	Acquisizione lacunosa dei contenuti e delle tecniche, numerosi e gravi errori nell'applicazione, esposizione disorganica.
5	Insufficiente	L'allievo mostra impegno irregolare e incostanza nella motivazione.	Acquisizione superficiale delle conoscenze, preparazione incompleta con utilizzo di termini non sempre appropriati, errori non particolarmente gravi nell'applicazione.
6	Sufficiente	L'allievo mostra impegno regolare e un adeguato grado di motivazione.	Acquisizione di base con una esposizione delle informazioni di tipo manualistico, corrispondente agli obiettivi minimi, errori lievi nell'applicazione.
7	Discreto	L'allievo mostra costante impegno ed è motivato.	Acquisizione diligente di informazioni essenziali esposte con terminologia appropriata, soddisfacenti competenze di collegamento nell'utilizzare le informazioni per orientarsi, senza difficoltà, in situazioni note.
8	Buono	L'allievo mostra costanza nell'impegno, è seriamente motivato.	Acquisizione più che soddisfacente dei contenuti e delle tecniche con la conoscenza precisa degli argomenti e un'esposizione chiara e fluida, con l'utilizzo di termini specifici e appropriati.
9	Ottimo	L'allievo mostra costanza e serietà nell'impegno, evidenzia una considerevole motivazione.	Acquisizione caratterizzata da competenze di rielaborazione personale, di approfondimento con un'esposizione sicura e appropriata.
10	Eccellente	L'allievo mostra un elevato grado di impegno, serietà, costanza in tutte le attività proposte.	Acquisizione caratterizzata da competenze di collegamento ed utilizzo delle conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia; le prove sostenute sono complete, approfondite, personalmente rielaborate.

## 5. Attività di sostegno/recupero

Per raggiungere gli obiettivi il C. d. C. ha adottato le seguenti strategie, anche in caso di DDI:

- ☐     recupero curricolare
- ☐     recupero guidato
- ☐     attività di potenziamento
- ☐     lavori di gruppo
- ☐     esercizi di correzione e autocorrezione
- ☐     feedback activities durante la lezione e prima dell'inizio della successiva

## 6. Progetto d'Istituto per i PCTO

La tabella allegata riporta le attività di PCTO svolte dalla classe nel Triennio

## 7. Educazione Civica

La documentazione allegata certifica le attività svolte conformemente al Curricolo di Educazione Civica svolto durante l'anno scolastico 2022-2023

## 8. Iniziative complementari, integrative, curricolari e extracurricolari

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare e extracurricolare:

	Data	Tipologia dell'iniziativa
1	24/11/2022	Visita a "Job&Orienta" presso la Fiera di Verona: attività di orientamento in uscita
2	30/01/2023	Incontro (on line) con ITS "Machina Lonati": attività di orientamento in uscita
3	31/01/2023	La classe ha assistito a tre udienze penali presso il Tribunale di Brescia: attività attinente al potenziamento delle competenze nelle discipline giuridiche
4	22/02/2023	Incontro (on line) con ITS Accademia Symposium: attività di orientamento in uscita
5	24/02/2023	Visita al nuovo Museo del Risorgimento ed alla Pinacoteca di Brescia: attività attinente al potenziamento delle competenze nelle discipline storico-artistiche nell'anno di Brescia e Bergamo Capitali della Cultura
6	03/03/2023	Incontro con i figli delle vittime della mafia: attività attinente al potenziamento delle competenze nelle discipline storico-giuridiche e nelle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione
7	06/03/2023	Incontro con l'on. Benzioni: attività attinente al potenziamento delle competenze nelle discipline giuridiche
8	28/03/2023	Incontro sulla Sicurezza Stradale: attività attinente al potenziamento delle competenze in Cittadinanza e Costituzione
9	20/03/2023	Incontro (on line) con l'Università Statale di Milano: attività di orientamento in uscita
10	Marzo-Aprile 2023	3 lezioni CLIL di Storia: The Cold War, The E.U., The Israeli-Palestinian Question
11	2-6 Maggio 2023	Viaggio d'Istruzione a Barcellona

## ALLEGATO A PROGRAMMI DISCIPLINARI

Disciplina	IRC
Docente	
Testo in adozione	S. Bocchini, Incontro all'altro (vol. unico), EDB
Moduli	Contenuti
<b>1. L'uomo soggetto e oggetto dell'etica</b>	Orientamento etico delle scelte della vita.
<b>2. La religione e la ricerca di senso</b>	Le domande esistenziali: chi sono, da dove vengo, dove vado? Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita. Individuare la visione cristiana della vita umana in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.
<b>3. La fede cristiana e le sfide della contemporaneità</b>	Ateismo e agnosticismo. I maestri del sospetto: Marx, Feuerbach, Nietzsche, Freud.
<b>4. Il silenzio di Dio</b>	Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Etty Hillesum, H. Arendt, H. Jonas.  Elementi di cultura ebraica.  Riflessioni e testimonianze sulla Shoah.

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	
Testo in adozione	/
Moduli	Contenuti
<b>1 Potenziamento fisiologico</b>	Incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità. Corsa prolungata: interval training. capacità coordinative: lateralità, equilibrio statico e dinamico, organizzazione spaziale, coordinazione oculo-manuale.
<b>2 Giochi sportivi di squadra: pallavolo, basket, softball, tamburello</b>	Praticare giochi sportivi applicando semplici schemi tecnici e regole. Individuare e riconoscere le capacità coordinative tipiche per ogni disciplina. Ruoli di arbitraggio.
<b>3 Rielaborazione degli</b>	Chinesiologia; la scienza che studia il movimento. Catene cinetiche.



<b>schemi motori</b>	Riequilibrio posturale: analisi personale della postura. Movimento analitico e globale. Perfezionamento e consolidamento delle capacità coordinative.
<b>4 Discipline sportive individuali</b>	Saper riprodurre con gestualità appropriata alcune discipline sportive individuali: corsa, salti, getti.
<b>5 Elementi teorici di ed. civica</b>	Importanza dell'attività fisica nella salute della persona: conoscere le principali tecniche di allenamento ed applicarle. Saper distinguere e conoscere gli effetti dell'allenamento sul corpo umano: mobilità, tonicità, resistenza. Miglioramento del sistema respiratorio e cardiocircolatorio.

<b>Disciplina</b>	<b>DISCIPLINE TURISTICHE ED AZIENDALI</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	Scelta Turismo Up– Campagna, Lo Console Edizioni Tramontana
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche</b>	Analisi dei costi. Controllo dei costi: direct costing e full costing, activity based costing. Analisi del punto di pareggio. Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.
<b>Prodotti turistici a catalogo e a domanda</b>	L'attività dei Tour Operator. Il prezzo di un pacchetto turistico. Il marketing e la vendita di pacchetti turistici. Il business travel.
<b>Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche</b>	La pianificazione strategica. Le strategie aziendali e i piani aziendali. Il business plan. Il budget. L'analisi degli scostamenti.
<b>Marketing territoriale</b>	Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale. I fattori di attrazione di una destinazione turistica. I flussi turistici. Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica. Il piano di marketing territoriale.

Disciplina	DIRITTO e LEGISLAZIONE TURISTICA
Docente	
Testo in adozione	“Diritto e legislazione turistica-fondamenti di diritto pubblico”; Paolo Ronchetti; Zanichelli
Moduli	Contenuti
<b>MODULO 1</b>  <b>LO STATO</b>	<b>1 Lo Stato</b>  1 Dalla società allo Stato  2. Cittadino italiano e cittadino europeo  3. Il territorio  4. La sovranità  5. Forme di Stato  6. Forme di governo
	<b>2 Da sudditi a cittadini</b>  1 Lo Stato assoluto: il suddito  2. Verso lo Stato liberale  4. Lo Stato democratico  6. La democrazia diretta: il referendum  <b>3 La Costituzione repubblicana</b>  1 Lo Statuto albertino  4. La Costituzione  5. La revisione della Costituzione  <b>4 L'ordinamento internazionale</b>  1. Il diritto internazionale  2. L'ONU  3. Il diritto di asilo  4. L'Italia e l'ordinamento internazionale
<b>MOD. 2</b>	<b>1 Il Parlamento</b>

LE ISTITUZIONI	
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il bicameralismo</li> <li>2. Deputati e senatori</li> <li>3. Organizzazione delle Camere</li> <li>6. Le funzioni del Parlamento</li> <li>7. La funzione legislativa del Parlamento</li> </ol> <p><b>2 Il Governo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La composizione del Governo</li> <li>2. La responsabilità penale dei membri del Governo</li> <li>3. il procedimento di formazione del Governo</li> <li>4. La crisi di Governo</li> <li>5. Le funzioni del Governo</li> <li>6. La funzione normativa del Governo</li> </ol> <p><b>3 Il Presidente della Repubblica</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La repubblica parlamentare</li> <li>2. L'elezione del Presidente della Repubblica</li> <li>3. I poteri del Presidente della Repubblica</li> <li>4. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica</li> </ol> <p><b>4 La Corte Costituzionale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La composizione della Corte Costituzionale</li> <li>2. le funzioni della Corte Costituzionale</li> </ol> <p><b>5 La Magistratura</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la funzione giurisdizionale</li> <li>2. il processo: accusa e difesa</li> <li>3. L'amministrazione della giustizia</li> <li>4. la giurisdizione ordinaria</li> <li>5. la responsabilità dei giudici</li> <li>6. Il Consiglio Superiore della Magistratura</li> </ol>

<b>MOD. 4 IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA</b>	<b>1. Il processo di integrazione europea</b> 1. L'Europa divisa 2. La nascita dell'Unione europea 3. L'allargamento verso Est 4. Dalla Costituzione per l'Europa al Trattato di Lisbona 5. L'Unione economica e monetaria 6. L'Unione europea e gli Stati membri 7. La Gran Bretagna esce dall'Unione europea
	<b>2. Le istituzioni e gli atti dell'Unione europea</b> 1. Il Parlamento europeo 2. Il Consiglio europeo e il suo Presidente 3. Il Consiglio dell'Unione 4. La Commissione europea e il suo Presidente 5. L'Alto Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri 6. La Corte di giustizia dell'Unione e la Corte penale internazionale 7. La Corte dei Conti europea 8. Gli altri organi dell'Unione 9. Gli atti dell'Unione
<b>ED. CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Dichiarazione universale dei diritti umani.</li> <li>• Il risparmio energetico: cause (ambientali, economiche, geopolitiche) e interventi normativi (Governo Italiano e UE).</li> <li>• Calamandrei: ascolto e commento del suo discorso sulla Costituzione agli studenti milanesi (1955)</li> <li>• Partecipazione ad un'udienza penale presso il Tribunale collegiale di Brescia.</li> <li>• Incontro con un deputato bresciano, membro dell'attuale Parlamento.</li> </ul>

<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	4 Matematica.rosso di Bergamini-Barozzi-Trifone (Zanichelli)  Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare di Bergamini-Barozzi-Trifone (Zanichelli)
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>

<b>Studio di funzione di una variabile</b>	Calcolo del dominio, determinazione degli asintoti, calcolo dei limiti, studio della crescita e individuazione dei massimi/minimi relativi, analisi della concavità e determinazione dei punti di flesso, rappresentazione grafica.
<b>Applicazioni in ambito economico</b>	La funzione costo di produzione: costi fissi, costi variabili, costo totale (funzioni di primo e secondo grado). La funzione costo medio di produzione: costo medio nel caso di costo totale lineare e nel caso di costo totale di secondo grado. La funzione ricavo. La funzione guadagno.
<b>Problemi di scelta</b>	Definizione, modelli matematici, classificazione. Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati: scelta nel continuo, scelta nel discreto, scelta fra due o più alternative (utilizzo della rappresentazione grafica). Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati: criterio del valor medio, valutazione del rischio, criterio del pessimista e criterio dell'ottimista.
<b>La ricerca operativa e la programmazione lineare</b>	La ricerca operativa: origine della ricerca operativa, fasi della R.O. La programmazione lineare. Programmazione lineare in due variabili: definizione del problema, precisazione sui vincoli, risoluzione del problema, esempi astratti, esempi concreti in ambito economico.
<b>ED. CIVICA</b>	Giochi di sorte e giochi d'azzardo. Fascino e problematiche.

<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e Cultura Straniera (SPAGNOLO)</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	BUEN VIAJE! Terza edizione, Zanichelli UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, seconda edizione, Zanichelli
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
	Soggiorno in un hotel: servizi, prenotazione di una stanza, ricevere un cliente in reception
	Prenotazione di biglietti aerei, del treno e autobus
	Offerte di lavoro: il Curriculum Vitae
	America Latina: popolazione, società, caratteristiche linguistiche, processo di decolonizzazione, dittature
	Messico: territorio, clima, società, economia, la ricchezza del Patrimonio, la gastronomia, la musica e l'abbigliamento tipico. Frida Kahlo e la festa dei morti
	La guerra civile spagnola e Picasso
<b>ED. CIVICA</b>	Turismo sostenibile, volontariato internazionale e patrimonio culturale dei Paesi latinoamericani, spreco alimentare (UdA).

Disciplina	ARTE e TERRITORIO
Docente	
Testo in adozione	L'arte di vedere 3. Dal neoclassicismo ad oggi, Volume 3, Versione rossa, Chiara Gatti - Giulia Mezzalama - Elisabetta Parente - Lavinia Tonetti - Aa.Vv., ed. B.MONDADORI.
Moduli	Contenuti
<b>Il Neoclassicismo</b>	<b>Caratteri fondamentali: le scoperte archeologiche, la razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco. Le teorie e lo stile.</b> <b>Canova:</b> Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria <b>David:</b> Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat
<b>2. Il Preromanticismo e il Romanticismo</b>	<b>Caratteri generali: estetica, poetiche del Sublime e del Pittresco, il sentimento, la natura e la storia, l'artista romantico.</b> <b>Francisco Goya:</b> il sonno della ragione genera mostri, Maja vestida, Maja desnuda, la Famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808. Romanticismo tedesco: <b>Caspar David Friedrich:</b> Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare. Romanticismo inglese: <b>John Constable:</b> Studio di nuvole, Flatford Mill; <b>William Turner:</b> L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni. Romanticismo francese: <b>Théodore Géricault:</b> La zattera della Medusa, L'alienata; <b>Eugène Delacroix:</b> La libertà che guida il popolo Romanticismo italiano: <b>Francesco Hayez:</b> Il bacio
<b>3. Il Realismo e l'Impressionismo</b>	<b>La rivoluzione del Realismo. Caratteri dell'Impressionismo. La nascita della fotografia. Il Salon ufficiale e il Salon des Refusés. Le scoperte scientifiche sulla luce e sui colori. L'influenza dell'arte giapponese.</b> Il realismo nel confronto tra Gli spaccapietre di <b>Gustave Courbet</b> e le Spigolatrici di <b>Jean-François Millet</b> . <b>Manet:</b> Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère <b>Monet:</b> Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee <b>Renoir:</b> La Grenouillère (confronto con Monet), Moulin de la Galette <b>Degas:</b> La lezione di danza, L'assenzio
<b>4. Il Postimpressionismo</b>	<b>Tendenze artistiche e principali autori affermatasi in ambito post impressionista, come premessa essenziale alle Avanguardie del Novecento</b> <b>Paul Cézanne:</b> La casa dell'impiccato, le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire. <b>Georges Seurat:</b> Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte <b>Paul Gauguin:</b> La visione dopo il sermone, la Orana Maria; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <b>Vincent van Gogh:</b> I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata, La Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi <b>Henri de Toulouse-Lautrec:</b> Al Moulin Rouge, i manifesti pubblicitari. Cenni al Divisionismo italiano e il messaggio simbolista nel confronto tra l'opera di <b>Segantini</b> Le due madri e l'opera di <b>Previati</b> Maternità; <b>Pellizza da Volpedo:</b> Quarto Stato.
<b>5. Il Simbolismo e l'Art Nouveau</b>	<b>Simbolismo e Art Nouveau e cenni al ruolo svolto dalle Secessioni nel rinnovamento artistico intervenuto nell'ultimo decennio del XIX secolo</b> Simbolismo: <b>Gustave Moreau:</b> l'Apparizione; <b>Odilon Redon:</b> occhio mongolfiera, Orfeo; <b>Arnold Böcklin:</b> l'isola dei morti. <b>Antoni Gaudí:</b> Casa Batllò, Casa Milà, la Sagrada Família, Parc Güell. <b>Gustav Klimt:</b> Il Fregio di Beethoven, il Bacio, Giuditta I e II, il Ritratto di Adele Bloch Bauer I.
<b>6. Le avanguardie storiche</b>	<b>Le avanguardie storiche del '900, il concetto di avanguardia</b> Espressionismo

	<p>I Fauves: <b>Henri Matisse</b>: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.</p> <p>I precursori: <b>Edvard Munch</b>: Pubertà, Il grido, Madonna, Vampiro.</p> <p>Cenni all'espressionismo tedesco e austriaco (Kirchner, Schiele, Kokoschka).</p> <p>Il Cubismo: <b>Picasso</b>: gli esordi, periodo blu - Poveri in riva al mare, periodo rosa - Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.</p> <p>Il Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto dei futuristi, Copertina parola libera di Zang Tumb Tumb.</p> <p><b>Umberto Boccioni</b>: La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio; <b>Giacomo Balla</b>: Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>L'Astrattismo: <b>Kandinskij</b>: Primo acquerello astratto, Composizione VI;</p> <p><b>Piet Mondrian</b>: L'albero, Composizione in rosso, blu, giallo</p> <p>L'ultima stagione delle Avanguardie: il Dada</p> <p><b>Marcel Duchamp</b>: Fontana, L.H.O.O.Q.</p> <p>Il Surrealismo: <b>René Magritte</b>: Il tradimento delle immagini, La condizione umana; <b>Salvator Dalì</b>: La Persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape</p>
<b>ED. CIVICA</b>	
<b>Arte e guerra: dalle spoliazioni alla distruzione del patrimonio culturale</b>	Il patrimonio culturale come bene identitario, la necessità di tutelarlo e proteggerlo da spoliazioni, guerre e distruzione. Rispetto, valorizzazione e tutela del patrimonio culturale internazionale (UNESCO).

Disciplina	Lingua e Cultura Straniere (INGLESE)
Docente	
Testo in adozione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Montanari, Izzo, <i>Travel and Tourism</i>, Pearson</li> <li>2. <i>Mastering Grammar</i>, Pearson</li> <li>3. Materiale fornito dall'insegnante</li> </ol>
Moduli	Contenuti
<b>The UK</b>	<p>The British Isles in a nutshell</p> <p>Important events in the history of the UK: From the Romantic age to the Modern age. World War I, World War II, war poets.</p> <p>Exploring London</p> <p>Linking authors and places</p> <p>A themed tour: Literary London</p> <p>Exploring Dublin, the city of Literature</p> <p>Important events in the history of Ireland: Easter 1916</p> <p>The British political system: the story of Parliament</p> <p>The parliament and the government</p> <p>The role of the monarch</p> <p>What BREXIT means</p>
<b>Italy</b>	Exploring historical cities: Rome, Florence, Venice
<b>Resources for tourism</b>	<p>Historic, cultural and man-made resources</p> <p>Grammar revision: The Passive, Conditional sentences, Connectives</p>

<b>Writing for tourism</b>	Formal letters, booking a flight, letters of complaint and acknowledgement How to write an itinerary and a brochure A themed tour Circular letters promoting tailor-made tours Talking about art, describing a painting Describing a region Asking and giving directions: guiding a tour
<b>Civic Education</b>	Natural and cultural heritage conservation agencies; The World Heritage Convention UNESCO'S declaration about the world's natural and cultural Heritage Universal Declaration of Human Rights The role of women: the Suffragettes (focus on Emmeline Pankhurst); Gender equality: Why it matters
<b>Forms of tourism</b>	Responsible and Sustainable tourism Slow tourism Eco tourism Gastronomic experience tours Walking tours
<b>The USA</b>	The USA in a nutshell Important events in the history of the USA Exploring the National Parks Exploring New York, Washington and Philadelphia. Historic and cultural insights. The US political system The Constitution (basic notions) The Declaration of Independence 2017 Women's March on Washington
<b>South Africa</b>	Exploring South Africa The Apartheid and Nelson Mandela
<b>Australia</b>	Exploring Australia; Sydney Opera House
<b>Current topics</b>	Climate change, COP26 COP27: together for our planet; Renewable energies Perfection or perception?; the history of beauty Racial discrimination and the struggle for Civil Rights: focus on M.L. King, Rosa Parks, Medgar Evers and Jesse Owens.

<b>Disciplina</b>	<b>GEOGRAFIA TURISTICA</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	DESTINAZIONE MONDO 3 – CORSO DI GEOGRAFIA TURISTICA – DEAGOSTINI. Stefano Bianchi, Rossella Köhler, Sandro Moroni, Carla Vigolini. DESTINAZIONE EUROPA 2 – CORSO DI GEOGRAFIA TURISTICA – DEAGOSTINI. Stefano Bianchi, Rossella Köhler, Sandro Moroni, Carla Vigolini.
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>A) PIANETA TURISMO</b>	Il turismo nel mondo: i flussi turistici; la bilancia turistica; le strutture ricettive;



	il trasporto aereo e il trasporto marittimo; la figura della donna nel turismo;
<b>B) L'AFRICA</b>	Africa mediterranea: clima e ambienti; storia e cultura; la città araba; risorse e flussi turistici; Egitto: natura, arte e cultura; itinerario: nella terra dei faraoni; Tunisia (cenni riguardanti le motivazioni di turismo, le località principali e le vie di comunicazione); Marocco: natura, arte e cultura;
	Africa centrale: territorio, clima e ambienti; storia e cultura; risorse e flussi turistici; Kenya: natura, arte e cultura;
	Africa meridionale: territorio, clima e ambienti; storia e cultura; risorse e flussi turistici; Sudafrica: natura, arte e cultura (cenni riguardanti la composizione etnica e l'apartheid); itinerario: la regione del Capo;
<b>C) L'ASIA</b>	India: natura, arte e cultura; itinerario: sulle orme di tigri e rinoceronti;
	Cina: natura, arte e cultura; itinerario: alla scoperta del Celeste Impero;
	Giappone: natura, arte e cultura;
	Vietnam: ambiente, storia, arte e cultura (appunti e ricerca, materiale non presente nel libro di testo)
<b>D) L'AMERICA</b>	America settentrionale: territorio e climi; storia e cultura; risorse e flussi turistici; Stati Uniti: natura, arte e cultura; itinerario: da Los Angeles a San Francisco; Canada: natura, arte e cultura;
	America centrale: clima e ambienti; storia e cultura; risorse e flussi turistici; Messico: natura, arte e cultura; Cuba: natura, (appunti di storia), arte e cultura;
	America meridionale: Brasile: natura, arte e cultura
<b>E) EUROPA</b>	Germania: territorio, storia, natura, arte e cultura; Ripasso di Spagna e Francia: territorio, storia, natura, arte e cultura.
<b>ED. CIVICA</b>	Il turismo responsabile e sostenibile; il risparmio energetico (primo trimestre). Lo spreco alimentare (secondo pentamestre)

<b>Disciplina</b>	<b>Lingua e Cultura Straniera (FRANCESE)</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	Ojectif tourisme L. Parodi M.Vallacco Juvenilia
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Modulo 1 Le monde du tourisme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Présenter une région, une ville, un évènement</li> <li>• L'itinéraire analytique</li> <li>• Paris :la rive droite, la rive gauche, l'Île de la Cité</li> <li>• Paris change: les percées de Haussman</li> <li>• Les DROM et les COM</li> <li>• Les attraits touristiques de la Martinique, de la Guadeloupe et de l'île de la Réunion</li> <li>• Le parc marin de Mayotte: un défi réussi</li> <li>• La Nouvelle Calédonie et ses attraits touristiques</li> <li>• La Nouvelle Calédonie: cap sur le tourisme durable</li> <li>• Le marché des croisières</li> <li>• Les causes de la pollution des navires de croisière et les solutions</li> <li>• Le tourisme littéraire et le parc littéraire de Giovanni Verga</li> <li>• Le quartier de la Goutte d'Or décrit par Zola</li> <li>• Le tourisme de mémoire et ses hauts-lieux</li> <li>• Le tourisme culturel sur les traces des impressionnistes le long de la Seine</li> <li>• Le tourisme en banlieue: Fini le tourisme plan plan, cap sur le 93</li> </ul>

<b>Module 2</b> <b>Interaction culturelle</b> <b>Aperçu historique</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• De la Belle Epoque à la seconde guerre mondiale</li> <li>• La seconde guerre mondiale: l'Occupation, la Résistance, le débarquement en Normandie</li> <li>• L'après-guerre: la décolonisation, la Vè République, mai 68</li> <li>• Histoire de Paris et de sa banlieue: contexte historique</li> <li>• La banlieue: marginalisation et révolte</li> <li>• Le projet du Grand Paris</li> <li>• La femme dans la société française depuis les années 50</li> </ul>
<b>ED. CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'association Accueil banlieue pour un tourisme responsable, solidaire et alternatif en banlieue</li> <li>• Les manifestations des femmes en Iran</li> </ul>

Disciplina	LINGUA e CULTURA ITALIANA
Docente	
Testo in adozione	A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, <i>Zefiro Letteratura italiana 4.1 /4.2</i> , ed. Pearson - Paravia
Moduli	Contenuti
<b>Il Classicismo Postunitario</b>	<p><b>Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale</b> Lingua e identità nazionale; La proposta di Manzoni; Le critiche mosse alla proposta manzoniana; L'italianità, prolungamento ideale della cultura classica</p> <p><b>Giosue Carducci</b> Il racconto di una vita; L'ideologia e le opere poetiche; Carducci e il suo tempo; I nuclei tematici della poesia carducciana - lo "scudiero dei classici"; L'anticlericalismo e l'invettiva contro la politica; Le <i>Odi Barbare</i> TESTI: <i>Pianto antico</i> <i>Traversando la Maremma toscana</i></p>
<b>Dal Decadentismo alle Avanguardie: principi di poetica, tematiche e scelte espressive fra prosa e poesia</b>	<p><b>La Scapigliatura:</b> Aspirazioni e rancori di una generazione nuova; Il nome e il legame con la bohème; I temi e lo stile</p> <p><b>Iginio Ugo Tarchetti:</b> Una vita breve e tormentata; L'opera: <i>Fosca</i> TESTI: <i>Un amore malato</i></p> <p><b>Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani:</b> Realismo e Naturalismo Il Naturalismo in Italia: gli scrittori veristi italiani. Luigi Capuana e Federico De Roberto TESTI: <i>Luigi Capuana: L'elogio dell'Assomoir</i> <i>Federico De Roberto: La cucina del convento di San Nicolò</i></p> <p><b>Emile Zola</b> Il racconto di una vita; La poetica Naturalista; Le dichiarazioni di poetica di Zola: l'importanza della fisiologia, dell'ereditarietà e dell'ambiente; Il metodo</p>

sperimentale e “la ricerca di una verità”; Il grande affresco familiare dei Rougon-Macquart; La rappresentazione della società del Secondo Impero; Lo stile: il mimetismo linguistico e il discorso indiretto libero  
*L'Assommoir* : Storia del testo e intenzioni dell'autore  
TESTI:  
*La fame di Gervaise*

### **Giovanni Verga**

Il racconto di una vita; La visione del mondo di Verga e la poetica verista

TESTI:

*Fantasticheria*

*L'ideale dell'ostrica*

*Una “fatale necessità”*

I *Malavoglia* di Verga e *L'Assommoir* di Zola: confronto

*Rosso Malpelo*: lettura integrale

I *Malavoglia*: La storia del testo e la trama del romanzo; I valori dei *Malavoglia* e l'insidia del progresso; I modi della narrazione: il coro popolare; Le scelte linguistiche: l'imitazione del dialetto e i proverbi

TESTI:

*La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* (solo la prima parte)

*Il naufragio della Provvidenza*

*Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto*


*Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo*

**Il teatro europeo del secondo Ottocento: Henrik Ibsen**; Il racconto di una vita; Un teatro “di idee”; Una fotografia della società e dell'anima borghese  
Trama di *Casa di Bambola*

TESTI:

*La scelta di Nora*

**Una nuova idea di poesia in Francia Baudelaire e il Simbolismo**: Dal sentimentalismo romantico alla fredda perfezione dei parnassiani; La rivoluzione di Charles Baudelaire

 Rimbaud, il poeta “veggente”

 I poeti maledetti e il Simbolismo

### **Charles Baudelaire**

Il racconto di una vita; Il ribelle dandy; Lo scandalo dei Fiori del male e le altre opere. *I fiori del male*: Spleen e ideale; Il poeta esiliato e la conoscenza non razionale.

TESTI:

*L'albatro*

*Spleen*

### **Paul Verlaine**

Il racconto di una vita e la poetica

TESTI:

*Canzone d'autunno*

### **Arthur Rimbaud**

Il racconto di una vita e la poetica

TESTI:

*Vocali*

**Il Decadentismo**: Fondamenti filosofici, origini e periodizzazione

Francia: Joris-Karl Huysmans: La sensibilità esasperata di un esteta  
Inghilterra: **Oscar Wilde**: Il racconto di una vita; *Il Ritratto di Dorian Gray*: trama, temi  
TESTI:  
*Una lezione di edonismo*

#### **Grazia Deledda**

Il racconto di una vita, Le difficoltà degli esordi e gli anni a Roma  
I romanzi: ambientazione e i temi; *Canne al Vento*  
TESTI:  
*La partenza di Efix*

#### **Giovanni Pascoli**

Il racconto di una vita e il saggio *Il Fanciullino*; il Simbolismo Pascoliano  
TESTI:  
*Lavandare*  
*X Agosto*  
*Temporale*  
*Il lampo*  
*Il tuono*  
*La mia sera*  
*La grande Proletaria si è mossa* (brani)

**Gabriele d'Annunzio**: Il racconto di una vita; La poetica: un estetismo dagli ampi orizzonti; L'artefice della lingua; *Il piacere*: trama e temi  
TESTI:  
*Un destino eccezionale* [Andrea Sperelli]

*Le Laudi*: la celebrazione della natura e della vita  
TESTI:  
*La sera fiesolana*  
*La pioggia nel pineto*  
*I pastori*

*Il Notturmo*: un commentario delle tenebre  
TESTI:  
*In balia di un udito ossessivo*

#### **Le Avanguardie storiche del Novecento**

La rottura con la tradizione: Le avanguardie interartistiche contro la mercificazione e la museificazione dell'arte; Le arti figurative: I fauves e il Cubismo  
Lo sperimentalismo letterario, Il precursore: **Guillaume Apollinaire**  
TESTI:  
*La colomba pugnalata e il getto d'acqua*

L'espressionismo; Il Dadaismo: il rovesciamento degli schemi tradizionali  
TESTI:  
Tristan Tzara: *L'arte non è una cosa seria*

Il Surrealismo: tra teoria freudiana e marxismo

Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo; **Filippo Tommaso Marinetti**: Il racconto di una vita; dal verso libero alle "parole in libertà"; Le idee politiche oscillanti  
TESTI:  
*La cucina futurista*  
*Manifesto del Futurismo*  
*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

<p><b>Il romanzo della crisi: autori, temi, scelte espressive</b></p>	<p><b>La crisi del romanzo</b>  Il Romanzo in Europa: Personaggi divorati dell'interiorità; Una narrativa analitica; Le modalità della focalizzazione</p> <p><b>Marcel Proust:</b> Il racconto di una vita; <i>Alla ricerca del tempo perduto</i> e le "intermittenze del cuore"  TESTI:  <i>La Madeleine</i></p> <p><b>James Joyce:</b> Il racconto di una vita e l'amicizia con Svevo;  <i>L'Ulisse</i>: Un viaggio metaforico tra coscienza e inconscio; La rivoluzione tematica e formale.  TESTI:  <i>La coscienza accesa di Molly Bloom</i></p> <p><b>Virginia Woolf:</b> Il racconto di una vita; il Bloomsbury group; la poetica  <i>Al Faro</i>: trama e temi  TESTI:  <i>Ci troverà molto cambiati</i></p> <p><b>Luigi Pirandello:</b> Il racconto di una vita: il figlio del Caos; Il saggio su <i>L'umorismo</i> e la poetica di Pirandello - La vita come continuo fluire; <b>Il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità</b>  TESTI:  L'esempio della vecchia signora "imbellettata"  <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p><i>Il Fu Mattia Pascal</i>: trama e temi  TESTI:  <i>La filosofia del "lanternino"</i>  <i>La conclusione</i></p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama e temi  TESTI:  <i>Il naso e la rinuncia al proprio nome</i></p> <p>Il teatro del grottesco: trama e temi di <i>Così è (se vi pare)</i>  TESTI:  <i>La verità inafferrabile</i></p> <p><b>Italo Svevo:</b> Il racconto di una vita, le due appartenenze culturali; I riferimenti culturali di Svevo  La figura dell'inetto  Svevo e la psicoanalisi  <i>La Coscienza di Zeno</i>: trama e temi  TESTI:  <i>Prefazione (una narrazione di cui sospettare)</i>  <i>Il fumo</i>  <i>Zeno e il padre</i>  <i>La pagina finale</i></p>
---	---

<p><b>La lirica del primo Novecento: autori, tendenze, scelte espressive</b></p>	<p><b>Giuseppe Ungaretti</b>  Il racconto di una vita; La formazione e la poetica: tra avanguardie e tradizione; Il rifiuto della psicoanalisi nella letteratura; La continuità con i classici; Il valore formale della poesia e il suo compito morale. <i>L'Allegria</i>: Una ricerca formale ed esistenziale; Le novità metriche e stilistiche</p> <p>TESTI:  <i>Fratelli</i>  <i>Sono una creatura</i>  <i>I Fiumi</i>  <i>San Martino del Carso</i>  <i>Veglia</i></p> <p><b>E. Montale</b>, il racconto di una vita, la Liguria, i temi, le scelte stilistiche.  <i>Ossi di Seppia</i>: temi, novità stilistiche</p> <p>TESTI:  <i>I Limoni,</i>  <i>Non chiederci la parola,</i>  <i>Meriggiare pallido e assorto,</i>  <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p>
<p><b>La narrativa del secondo dopoguerra</b></p>	<p><b>Primo Levi</b>: il racconto di una vita, il ricordo e la testimonianza: trama e temi di <i>Se questo è un Uomo</i></p> <p>TESTI:  <i>Il Canto di Ulisse</i></p>
<p><b>Produzione Testuale</b></p>	<p>Tipologie A-B-C dell'Esame di Stato</p>
<p><b>Ed. Civica</b></p>	<p>UDA "Il Risparmio Energetico": Riflessione introduttiva  UDA "Lo Spreco idrico ed alimentare": Riflessione introduttiva</p>

<b>Disciplina</b>	<b>STORIA, CITTADINANZA e COSTITUZIONE</b>
<b>Docente</b>	
<b>Testo in adozione</b>	G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, <i>Erodoto Magazine 5 - Corso di Storia, Cittadinanza e Costituzione</i> , Editrice La Scuola
<b>Moduli</b>	<b>Contenuti</b>
<b>Conflitti e tensioni nell'Europa del primoNovecento</b>	<p>Le radici del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è la società di massa</li> <li>• Il dibattito politico e sociale</li> <li>• Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo</li> <li>• L'invenzione del complotto ebraico</li> </ul> <p>Età giolittiana e Belle époque</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le illusioni della Belle Époque</li> <li>• I caratteri generali dell'età giolittiana</li> <li>• Il doppio volto di Giolitti</li> <li>• Tra successi e sconfitte; la cultura italiana dell'età giolittiana</li> </ul> <p>La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cause e inizio della guerra</li> <li>• L'Italia in guerra</li> <li>• La grande guerra (1914-1918)</li> <li>• L'inferno delle trincee</li> <li>• La tecnologia al servizio della guerra</li> <li>• Il genocidio degli Armeni</li> <li>• I trattati di pace</li> </ul> <p>La rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impero russo nel XIX secolo</li> <li>• Le Tre rivoluzioni</li> <li>• La nascita dell'URSS</li> </ul> <p>Il primo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I problemi del dopoguerra</li> <li>• Il disagio sociale</li> <li>• Dittature, democrazie e nazionalismo</li> <li>• Le colonie e i movimenti indipendentisti</li> </ul>

<b>Sistemi totalitari del primo Novecento e Seconda Guerra mondiale</b>	<p>L'Italia tra le due guerre: il fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Antefatti: La crisi del dopoguerra e il biennio rosso in Italia</li> <li>• La marcia su Roma</li> <li>• La dittatura fascista e l'Italia antifascista</li> </ul> <p>La crisi del 1929</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli “anni ruggenti”</li> <li>• Il Big Crash</li> <li>• Roosevelt e il New Deal</li> </ul> <p>Il nazismo e la crisi delle relazioni internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Repubblica di Weimar - dalla crisi economica alla stabilità</li> <li>• La fine della Repubblica di Weimar</li> <li>• Il nazismo: Il Terzo Reich</li> <li>• Economia e società della Germania nazista</li> <li>• Gli anni Trenta: nazionalismo, autoritarismo e dittature. La politica estera di Hitler</li> <li>• Verso la guerra</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'URSS di Stalin</li> <li>• L'arcipelago gulag</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra civile spagnola</li> </ul> <p>La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1939-40: la “guerra lampo”</li> <li>• 1941: la guerra diventa mondiale</li> <li>• Il dominio nazista in Europa</li> <li>• 1942-43: la svolta</li> <li>• 1944-45: la vittoria degli Alleati</li> <li>• Dalla guerra totale ai progetti di pace</li> <li>• La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945 – la fine della guerra; la Liberazione – la bomba atomica – le Foibe</li> </ul>
---	---



<b>Secondo dopoguerra: dalla guerra fredda alla distensione</b>	<p>Le origini della guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli anni difficili del secondo dopoguerra</li> </ul> <p>La divisione del mondo: i due blocchi e la grande competizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La “nuova frontiera”</li> <li>• Guerra di Corea</li> <li>• La guerra in Vietnam</li> <li>• Crisi di Cuba</li> <li>• Crisi di Berlino</li> </ul> <p>La distensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il disgelo</li> <li>• Il presidente Kennedy</li> <li>• Il crollo del Muro di Berlino</li> </ul> <p>La decolonizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di decolonizzazione (esempio inglese e francese)</li> <li>• La decolonizzazione nel Medio Oriente: Questione Arabo-Israeliana;</li> <li>• La decolonizzazione in Asia: l’India, il Vietnam</li> <li>• La decolonizzazione nel Maghreb: Marocco, Algeria (e l’Egitto)</li> <li>• La decolonizzazione nell’Africa Nera</li> <li>• Il Sud Africa e l’Apartheid</li> </ul> <p>La situazione in America Latina: Messico, Argentina; Cuba</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>ONU: nascita</i>, organizzazione di base e funzioni.</li> <li>- <i>L’Unione Europea</i>: Altiero Spinelli ed il Manifesto di Ventotene CECA, CEE, Maastricht</li> </ul> <p>La Contestazione giovanile del ’68</p>
<b>L’Italia nel secondo Novecento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L’Italia Repubblicana: gli anni del Centrisimo e della DC</li> <li>• Il Boom Economico</li> <li>• Gli Anni di Pombo</li> <li>• Il crollo della Prima Repubblica</li> </ul>
<b>CLIL</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Cold War</li> <li>- The E.U.</li> <li>- The Israeli-Palestinian Question</li> </ul>
<b>Educazione Civica</b>	<i>La Dichiarazione Universale dei Diritti umani (confronto con la dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino del 1789)</i>

## ALLEGATO B SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA E SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA	13 Marzo / 5 Aprile
SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA	15 Marzo / 11 Maggio

PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA:

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

*Sogno d'un dì d'estate.*

*Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale le  
foglie accartocciate.*

*Scendea tra gli olmi il sole in  
fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>: due  
bianche spennellate*

*in tutto il ciel turchino.*

*Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>, il  
palpito lontano d'una  
trebbiatrice,  
l'angelus argentino<sup>3</sup>...*

*dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.*

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).**

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsipace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

---

<sup>1</sup> di colore scuro

<sup>2</sup> narici

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ch  di rado aveva avuto con chi parlare e perci  non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pens  su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso per  rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensit  dell'attenzione nelle bestie che pi  si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di s  e di s  col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate pi  al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza   segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui;   un tema di grande attualit  nell'Ottocento postunitario, ma   anche un argomento sempre presente nella nostra societ , al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant’anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l’inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l’udito ridotto, anche il nemico diventa parente.

5 Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l’hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt’altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piattodegli altri, tirano fuori continuamente l’orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il

10 braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all’ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano,

15 ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo

20 per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza,

35 sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (righe 23-24)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Conquale effetto?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 19-20).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi

anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quandoci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro?
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoriae la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

---

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



**PROPOSTA C1**

**L'italiano ha fatto l'Italia.**

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere *la Pioggia nel pineto* di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli  
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico.

In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato".

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (Testo dell'Esame di Stato 2022 – Sessione Ordinaria)

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO** PROPOSTA A1 Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (Myrica), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994

Tra gli argini su cui mucche tranquilla  
mente pascono, bruna si difila  
la via ferrata che lontano brilla;  
e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.  
Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi:** Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica. 2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta. 3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso. 4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo. 5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla. **Interpretazione:** Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico. (note: 1 si difila: si stende lineare. 2 i pali: del telegrafo. 3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna)

**PROPOSTA A2 Giovanni Verga, *Nedda*.** Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59. Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli

olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...] Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...] Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

(note:1 stimansi: si stima, si considera. 2 messe: il raccolto dei cereali. 3 concio: conciato, ridotto. 4 casipola: casupola, piccola casa. 5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto. 6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati).

Comprensione e Analisi: Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Sintetizza il contenuto del brano proposto. 2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente. 3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo? 4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda? 5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano. Interpretazione Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1 Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, La sola colpa di essere nati**, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27. «Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta

dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi: Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto. 2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola? 3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine? 4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine? Produzione: Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B2 Testo tratto da Oliver Sacks, Musicofilia, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.** «È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi: Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia". 2. Qual è

l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica? 3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"? 4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"? Produzione Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

**PROPOSTA B3 Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting**, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021). Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/> «L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC1 prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. 1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi:Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte. 1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali. 2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile? 3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso? 4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti? Produzione Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA**

**C1 Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.** «Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.» Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2 Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.** «Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di identità aumentata: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio Tienilo acceso, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di web reputation. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani? Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE per la correzione di entrambe le simulazioni della Prima Prova Scritta  
(Italiano):**

Studente : \_\_\_\_\_

**Griglia tipologia A (Punteggio max 100)**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
<b>INDICATORE 1</b>		
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti 13-14)	(Max 20)  Punti _____
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti 6)	
<b>INDICATORE 2</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti 6)	(Max 20)  Punti _____
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti 10)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti 3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti 4)	
<b>INDICATORE 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite ed elevate (punti 10)	(Max 20)  Punti _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/ valutazioni elementari e sporadici (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti 10)	
<b>Indicatori specifici tipologia A (MAX 40 punti)</b>	<b>Descrittori di livello e punteggio attribuibile</b>	<b>Punti attribuiti</b>
<b>(A)</b> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<input type="checkbox"/> Non esegue o esegue limitatamente la consegna (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Esegue parzialmente la consegna (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Esegue complessivamente la consegna (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Esegue in modo funzionale la consegna (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Esegue in modo esaustivo la consegna (punti 10)	(Max 10)  Punti: _____
<b>(B)</b> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<input type="checkbox"/> Comprensione limitata (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Comprensione parziale (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Comprensione degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Comprensione di più aspetti rilevanti (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Comprensione completa (punti 10)	(Max 10)  Punti: _____
<b>(C)</b> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Analisi eseguita in modo limitato (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita in modo sommario (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Analisi eseguita degli aspetti di maggiore rilievo (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Analisi esaustiva (punti 10)	(Max 10)  Punti: _____
<b>(D)</b> Interpretazione corretta e articolata del testo.	<input type="checkbox"/> Interpretazione limitata a punti isolati (punti 1-3) <input type="checkbox"/> Interpretazione sommaria di aspetti evidenti del testo (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta degli aspetti di base (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Interpretazione corretta degli aspetti di maggiore rilievo (punti 8-9) <input type="checkbox"/> Interpretazione approfondita di temi e sottotemi del testo (punti 10)	(Max 10)  Punti: _____
<b>Totale su base 100</b>		
<b>Totale su base 20</b>	<b>N.B.:dividere per 5 e arrotondare per eccesso</b>	

Studente/studentessa:

**Griglia tipologia B (Punteggio max 100)**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
<b>INDICATORE 1</b>		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti: 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti: 13-14)	(Max 20)
Coesione e coerenza testuale	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti:6)	Punti _____
<b>INDICATORE 2</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti: 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti: 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti: 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti: 6)	(Max 20)
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti:10)	Punti _____
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti: 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti: 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti:3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti: 4)	
<b>INDICATORE 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite ed elevate (punti:10)	(Max 20)
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/ valutazioni elementari e sporadici (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti: 10)	Punti _____
<b>Indicatori specifici tipologia B ( MAX 40 punti )</b>		
Descrittori di livello e punteggio attribuibile		
(A) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<input type="checkbox"/> Individuazione erronea o limitata ad isolati macroaspetti (punti: 1-5) <input type="checkbox"/> Individuazione limitata ad alcuni aspetti (punti 6-8) <input type="checkbox"/> Individuazione degli aspetti basilari (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Individuazione della maggior parte degli aspetti significativi (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Individuazione esaustiva (punti :15)	(Max 15)
(B) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo disorganico e inconcludente (punti :1-5) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo generico e poco rispettoso di una consequenzialità logica (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo lineare con argomentazioni di base (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato e coerente per consequenzialità logica (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato, complesso e coerente per consequenzialità logica (punti :15)	(Max 15)
(C) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Contestualizzazione generica e/o erronea (punti :1-3) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione globale e superficiale punti 4-5) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione relativa ad aspetti basilari o preponderanti (punti :6-7) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione ampia e articolata aspetti di maggiore rilievo (punti:8-9) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione approfondita (punti :10)	(Max 10)
<b>Totale su base 100</b>		
<b>Totale su base 20</b>		
N.B.: dividere per 5 e arrotondare per eccesso		



Studente:

Griglia tipologia C (Punteggio max 100)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
<b>INDICATORE 1</b>		
<i>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	<input type="checkbox"/> Testo elementare, non equilibrato nella sua articolazione strutturale (punti: 1-4) <input type="checkbox"/> Testo poco sviluppato e poco organico nella struttura (punti: 5-7) <input type="checkbox"/> Testo funzionale con articolazione e sviluppo di base (punti: 8-10) <input type="checkbox"/> Testo articolato e sviluppato (punti: 11-12) <input type="checkbox"/> Testo pienamente valido per organizzazione e articolazione dei contenuti (punti:13-14)	(Max 20)  Punti _____
<i>Coesione e coerenza testuale</i>	<input type="checkbox"/> Presenza di più passaggi incongruenti (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di isolati passaggi incongruenti (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Testo coeso e coerente (punti:6)	_____
<b>INDICATORE 2</b>		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<input type="checkbox"/> Più imprecisioni lessicali/lessico ripetitivo (punti: 1-2) <input type="checkbox"/> Isolate imprecisioni lessicali /lessico di base (punti: 3-4) <input type="checkbox"/> Lessico vario e appropriato (punti: 5) <input type="checkbox"/> Lessico vario ed espressivo (punti: 6)	(Max 20)  Punti _____
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	<input type="checkbox"/> Presenza di molteplici errori (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Presenza di più errori (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Presenza di errori isolati (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente paratattica (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Testo corretto di struttura prevalentemente ipotattica (punti:10)	_____
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	<input type="checkbox"/> Uso scorretto della punteggiatura (punti: 1) <input type="checkbox"/> Uso parzialmente corretto della punteggiatura (punti: 2) <input type="checkbox"/> Uso corretto della punteggiatura (punti: 3) <input type="checkbox"/> Uso corretto ed espressivo della punteggiatura (punti:4)	_____
<b>INDICATORE 3</b>		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<input type="checkbox"/> Conoscenze elementari e imprecise (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Conoscenze generali e approssimative (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Conoscenze di base non generiche (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Conoscenze ampie e fondate (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite ed elevate (punti:10)	(Max 20)  Punti _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Giudizi/ valutazioni elementari e sporadici (punti: 1-3) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni generici e occasionali (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni essenziali ma validi (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni fondati e ponderati (punti: 8-9) <input type="checkbox"/> Giudizi/valutazioni articolati e argomentati (punti: 10)	_____
<b>Indicatori specifici tipologia C (MAX 40 punti)</b>	Descrittori di livello e punteggio attribuibile	Punti attribuiti
(A) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo poco coerente o pertinente (punti:1-5) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo parzialmente coerente o pertinente (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati nel rispetto dei vincoli essenziali per la coerenza e la pertinenza (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo coerente e pertinente a più aspetti significativi (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Testo /titolo elaborati in modo del tutto coerente e pertinente (punti:15)	(Max 15)  Punti _____
(B) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo disorganico e inconcludente (punti:1-5) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo generico e poco rispettoso di una consequenzialità logica (punti: 6-8) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo lineare con argomentazioni di base (punti: 9-11) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato e coerente per consequenzialità logica (punti:12-14) <input type="checkbox"/> Elaborazione di un testo articolato, complesso e coerente per consequenzialità logica (punti :15)	Max 15)  Punti _____
(C) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Contestualizzazione generica e/o erronea (punti:1-3) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione globale e superficiale (punti: 4-5) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione relativa ad aspetti basilari o preponderanti (punti: 6-7) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione ampia e articolata aspetti di maggiore rilievo (punti:8-9) <input type="checkbox"/> Contestualizzazione approfondita (punti:10)	Max 10)  Punti _____
<b>Totale su base 100</b>		
<b>Totale su base 20</b>	<b>N.B.: dividere per 5 e arrotondare per eccesso</b>	

## PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (Durata della prova: 5 ore)***

### PRIMA PARTE

*“Estate 2022. Una vacanza in bicicletta in tutta Italia per riscoprirla a ritmo lento.*

*Sarà uno dei trend dell'estate: la vacanza in bicicletta permette di scoprire a fondo il territorio con un ritmo naturale, il proprio. Da nord a sud, moltissimi gli itinerari e le mete per vivere su due ruote l'Italia.*

*Il cicloturismo è un modo ecologico e raffinato di viaggiare e conoscere il territorio. Richiede preparazione fisica e conoscenza dei percorsi fruibili e in cambio offre emozioni che difficilmente possono essere sperimentate con altri mezzi.*

*La trasportabilità della bicicletta, il suo basso impatto ambientale, la libertà e l'autonomia che consente fanno delle due ruote il mezzo più adatto per conoscere luoghi altrimenti inaccessibili nei molti Parchi e riserve naturalistiche dell'Italia. Il cicloturismo è in ultima analisi una forma di turismo sostenibile per lo sviluppo (secondo la risoluzione adottata dall'Assemblea dell'Organizzazione delle Nazioni Unite).” Tratto da Lifegate, 25 Marzo 2022.*

Il candidato ipotizzi di collaborare con il tour operator “Natura&Natura” che svolge attività incoming e che intende ampliare la propria attività attraverso l’inserimento di un pacchetto turistico dedicato specificamente al cicloturismo.

Il candidato:

1. descriva l’iter di realizzazione di un pacchetto turistico a catalogo;
2. predisponga un programma di viaggio per un pacchetto turistico della durata di 4 giorni/3 notti in una località della propria regione;
3. proceda alla tariffazione del viaggio con il metodo del full-costing motivando la percentuale di mark-up applicata.

### SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei quattro quesiti proposti.

- 1) Un T.O. incoming, dopo aver effettuato un’apposita ricerca di mercato, decide di produrre un pacchetto turistico in occasione del Salone del Mobile di Milano, destinato a uomini d’affari indonesiani, della durata di una settimana di permanenza (7 notti). A tal fine si assicura la disponibilità di un charter, riservando per i propri clienti 150 posti, per un ammontare di 50.000 euro per due tratte (andata e ritorno), che si impegna a versare tre mesi prima della partenza (contratto vuoto per pieno). Prenota, stipulando un contratto di allotment, 150 camere singole in un hotel di elevato standard, con una tariffa lorda di 200 euro per persona al giorno con trattamento di pensione completa, con commissione del 10%. Per i servizi di transfer si procura la disponibilità, per otto giorni, di 3 autopullman al prezzo confidenziale di 600,00 euro per ciascuno per giorno. Con riguardo ai prezzi di mercato, il T.O. fissa un prezzo di vendita di 2.000,00 euro per persona.

Determina il numero di acquirenti che consente di ottenere il pareggio tra costi e ricavi e rappresenta graficamente il punto di pareggio.

- 2) Dopo aver spiegato quando opportunamente si applica la tecnica della Break Even Analysis e, di conseguenza, quando si calcola il BEP (Break Even Point), proponi un esercizio e procedi alla relativa esecuzione.

- 3) Descrivi i contratti di allotment e vuoto per pieno stipulati tra tour operator e fornitori di servizi, integrando la trattazione con considerazioni sui loro diversi effetti sulla gestione.

- 4) La certificazione della qualità del prodotto e del servizio viene oggi ritenuta una delle carte vincenti dell’impresa turistica. Riferisci quali sono, a tuo giudizio, i parametri attraverso i quali verificare la qualità di un settore di attività dell’impresa

turistica, a tua scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

## SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

***Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte (Durata della prova: 5 ore).***  
**PRIMA PARTE**

Il tour operator Beta s.r.l. adotta un sistema di controllo di gestione. Il budget economico dell'impresa, che produce due tipi pacchetti turistici, viene redatto sulla base delle seguenti informazioni:

- Vendita di nr.600 pacchetti turistici;
- Ammortamenti di beni strumentali utilizzati per la produzione 16.000,00 euro;
- Nr. 2 unità di personale amministrativo per un costo complessivo di 46.000,00 euro.

Il candidato, dopo aver predisposto i budget operativi (budget commerciale, budget della produzione e budget delle altre unità operative), rediga il budget economico da cui risulti un utile di esercizio.

**SECONDA PARTE** - Il candidato sviluppi due dei quattro quesiti proposti.

1) Agenzia di viaggio dettagliante e tour operator: spiegare le differenze nelle attività, nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione.

2) Un albergo con 40 camere doppie, aperto tutto l'anno, vende i pernottamenti a un prezzo medio di €.70 per camera con trattamento B&B. Presenta i seguenti costi fissi relativi a un anno:

- Retribuzione del personale amministrativo e direzionale 74.000
- Affitto dei locali 43.000
- Utenze varie 59.000
- Assicurazioni 18.000
- Imposte 12.000
- Spese di pubblicità 25.000
- Spese amministrative 24.000
- Spese commerciali 27.000
- Ammortamenti 13.000
- Altri costi 28.400
- Personale extra 55.000
- Personale fisso 127.000
- Manutenzione 17.400
- Totale 522.800

Considerato che i costi variabili sono valutati a €10,00 per camera occupata, calcolare il numero di camere da riempire per ottenere il break even e rappresentarlo graficamente.

Durante l'anno l'albergo ha avuto un'occupazione del 30% il primo trimestre, del 70% il secondo trimestre, del 75% il terzo trimestre e del 50% l'ultimo trimestre.

Calcolare il risultato economico alla fine dell'anno.

3) Il tour operator Alfa decide di sostenere il lancio di un nuovo pacchetto turistico mediante specifiche azioni di marketing per raggiungere gli obiettivi previsti. Presentare il piano di marketing che evidenzi:

- L'analisi SWOT
- Il mercato obiettivo
- La strategia di marketing
- Le leve di marketing che il tour operator intende adottare, soffermandosi in particolare sulla strategia di comunicazione pubblicitaria e promozionale.

4) Dopo aver definito il concetto di costo ed averne proposto una classificazione delle diverse tipologie, identificare i costi tipici per un'agenzia di viaggio che svolga attività di tour organizer.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata per la correzione di entrambe le simulazioni della Seconda Prova Scritta (Discipline Turistiche ed Aziendali)**

INDICATOR I	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI
<b>CONOSCENZE</b> Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Non sa usare le conoscenze acquisite che appaiono frammentarie e limitate da non essere in grado di sviluppare i suoi approfondimenti	1	
	Trasferisce le conoscenze acquisite che appaiono approssimative in situazioni note o parziali	2	
	Trasferisce le conoscenze acquisite essenziali e sufficienti in situazioni nuove ma non sempre adeguatamente pertinenti	3	
	Trasferisce le conoscenze acquisite che appaiono precise in situazioni nuove adattandole e rielaborandole al nuovo contesto	4	
	Ha ottima padronanza delle conoscenze rielaborandole in nuovi contesti ed individuandone i nuovi collegamenti.	5	
<b>COMPETENZE</b> Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche d'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Esprime elementi di analisi non del tutto pertinenti alla problematica proposta utilizzando una metodologia non adeguata; non si presentano elementi di competenza tecnico professionali inerenti alla prova.	1	
	La comprensione della tematica proposta è lacunosa, l'analisi affrontata risulta frammentaria e il metodo di risoluzione non porta ai risultati attesi	2	
	Non comprende del tutto la problematica proposta e l'analisi svolta è approssimativa e non del tutto coerente; gli elementi di competenza tecnico professionale non sono del tutto coerenti alla prova	3	
	La comprensione dell'elaborato risulta non del tutto centrata, ma l'analisi ha elementi di fondatezza con risultati parziali e attendibili; risultano centrati alcuni elementi fondamentali di competenza tecnico professionale specifica	4	
	La comprensione e l'analisi del caso risultano adeguate. L'analisi è semplice e descritta con metodo risolutivo chiaro, ma con qualche imprecisione; presenta una accettabile padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche.	5	
	La comprensione e l'analisi del caso risultano adeguate. L'analisi è ampiamente sufficiente e descritta con metodo risolutivo chiaro, ma con piccole imprecisioni; presenta una adeguata padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche.	6	
	L'analisi della tematica risulta chiara anche se non del tutto approfondita in alcune parti e il metodo risolutivo applicato risulta preciso; risultano buone le competenze tecnico professionali obiettivo della prova	7	
	L'analisi del caso è dettagliata e approfondita in ogni sua parte con precisione e accuratezza; le competenze tecnico professionali risultano articolate ed emergono con chiarezza ed esaustività	8	
<b>CAPACITA'</b> Argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente utilizzando i diversi linguaggi specifici.	Presenta carenze nel linguaggio settoriale e presenta lacune circa la sintesi delle informazioni che non risultano collegate fra loro	1	
	Contiene parti essenziali ed informazioni di base sufficienti a sviluppare il tema, utilizza una terminologia tecnico professionale adeguata.	2	
	Apporta contributi personali al tema utilizzando una terminologia tecnico professionale adeguata e precisa	3	
<b>COMPLETEZZA</b> Svolgimento della traccia: coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati prodotti.	Presenta lacune circa la completezza e le informazioni di base non sono del tutto pertinenti alla traccia	1	
	Contiene informazioni di base sufficienti, sviluppate con coerenza anche se non sempre i risultati sono corretti	2	
	Risulta completo in quasi tutte le sue parti, contiene informazioni ampiamente sufficienti allo sviluppo della traccia. I risultati sono corretti	3	
	Contiene informazioni complete e coerenti alla traccia e l'elaborato è sviluppato con precisione e accuratezza dei risultati	4	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN DECIMI</b>			20

## ALLEGATO C GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di 20 punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				20

## ALLEGATO D PROGETTO D'ISTITUTO PER I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### Finalità del percorso:

- Sviluppare i saperi disciplinari e le competenze di cittadinanza attiva, competenze tecnico-professionali e “soft skills” utili all’orientamento in ambito lavorativo-professionale e alla prosecuzione degli studi.
- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell’importanza dell’impegno personale, dell’autonomia e della responsabilità dell’agire
- Comprendere le modalità di funzionamento dell’organizzazione del lavoro e dell’impresa nella dimensione globale.
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare l’interazione e il dialogo col territorio, creando relazioni tra scuola, rete di scuole, imprese, per consentire la diffusione della ricerca e del trasferimento tecnologico.
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l’iniziativa personale nello studio e nel lavoro.

L'esperienza si è articolata attraverso una pluralità di proposte di interazione con il mondo del lavoro, della ricerca e dell’università: incontri con esperti, visite aziendali, project work, tirocini, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza; le attività si sono svolte in contesti organizzativi diversi (scuola, azienda, enti museali del territorio), sia durante il periodo delle lezioni che in orario extrascolastico.

### Contenuti del progetto

ANNUALITÀ	PROGETTI ATTIVATI	PERIODO DI ATTUAZIONE /DURATA	COMPETENZE SVILUPPATE	DISCIPLINE IMPLICATE	STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE
<b>3^ANNO (a.s.20-21)</b>  <i>Percorsi per l'orientamento al mondo del lavoro</i>	UDA a cura del consiglio di classe “The hotel receptionist” <i>Tutor aziendale Lucchini Massimo Hotel Locanda Bonardi Collio (BS)</i>	Orario scolastico Dal 18 al 22 gennaio 2021 40 ore	Competenze trasversali tecnico – professionali e relazionali	Tutte	Compito di realtà simulazione dell’intera gamma di situazioni e risoluzione problemi alla reception Voto pratico
<i>Project work FAI</i>	Laboratorio di guida turistica Palazzo Franguelli a Orzinuovi.	Orario scolastico 15 – 16 maggio 2021 15 ore	Competenze trasversali tecnico – professionali e relazionali	Arte	Voto pratico  Voto condotta secondo periodo
<i>Formazione sicurezza</i>	Formazione sicurezza modulo generale e modulo specifica	Orario scolastico 12 ore	Competenze tecnico – professionali		Test
<b>4^ANNO (a.s.21-22)</b>  <i>Percorsi per l'orientamento al</i>	UDA ADV a cura del consiglio di classe  ESPERTO:	Orario scolastico dal 31 gennaio al 7 febbraio 2022 40 ore	Competenze tecnico – professionali  Competenze	Tutte	Compito di realtà <i>Simulazione del lavoro agente di viaggio.</i> Creare un viaggio a

<b>mondo del lavoro</b>	Valsecchi Maura, agente di viaggio VIVERE E VIAGGIARE Orzinuovi.		trasversali		domanda del CDC Griglia di osservazione processo e valutazione prodotto
<b>Percorsi di orientamento in entrata</b>	Attività di guide turistiche dei beni storici di Orzinuovi per i ragazzi delle scuole medie.	Orario scolastico da ottobre 2021 a dicembre 2021 15 ore	Competenze disciplinari Competenze tecnico – professionali  Competenze trasversali  Cittadinanza e Costituzione	Arte Francese Inglese Spagnolo	Griglie di valutazione del prodotto (voto)  Voto condotta secondo periodo
<b>Percorsi per l'orientamento al mondo del lavoro</b>	CORSO FORMAZIONE Animazione Turistica con esperto <i>Alessio Abruzzese (Devira group srl)</i>	Periodo scolastico Rimini dal 1 al 6 maggio 2022 40 ore	Competenze trasversali tecnico – professionali	Italiano	Scheda di valutazione aziendale per livelli
<b>Project work FAI</b>	Laboratorio di guida turistica ai palazzi storici di Corzano e Meano.	Periodo scolastico 26 – 27 marzo 20 ore	Competenze trasversali tecnico – professionali e relazionali	Arte	Voto pratico  Voto condotta secondo periodo
<b>Tirocini estivi</b>	Tirocinio formativo e di orientamento presso aziende/ strutture del territorio ed extraterritoriali In genere, hotels, agenzie e animazione.	Mesi estivi: giugno, luglio, agosto Orario extrascolastico per 80 e/o 120 ore	Competenze trasversali tecnico – professionali	Discipl. Tur. e az. Italiano Lingue str.	Scheda di valutazione aziendale per livelli Voto condotta primo periodo Questionario autovalutazione
<b>5^ ANNO (a.s.22-23)</b>  <b>Percorsi per l'orientamento in entrata</b>	Attività di guide turistiche dei beni storici di Orzinuovi per i ragazzi delle scuole medie.	Periodo scolastico Ottobre 2022 – novembre 2022 15 ore	Competenze disciplinari Competenze tecnico – professionali  Competenze trasversali  Cittadinanza e Costituzione	Arte Francese Inglese Spagnolo	Griglie di valutazione del prodotto (voto)  Voto condotta secondo periodo
<b>Percorsi per l'orientamento al mondo del lavoro</b>	La ricerca attiva del lavoro - il cv e la simulazione al colloquio di lavoro Esperto formatore GI- group	Periodo scolastico 9 marzo – 5 aprile 2023 10 ore	Competenze tecnico – professionali  Competenze trasversali	Discipl. Tur. e az. Italiano	Griglie di valutazione del prodotto (voto) Griglie di osservazione del processo per livelli Voti disciplinari



## Competenze agite nei PCTO

### LE COMPETENZE TRASVERSALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni	Capacità di mantenersi resilienti
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico					
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Capacità di accettare la responsabilità Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni					

		COMPETENZE TRASVERSALI		
		Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenze in materia di cittadinanza	Competenza imprenditoriale
SCHEDA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO IN TIROCINIO	RISPETTA LE REGOLE AZIENDALI E I TURNI ASSEGNATI E SI IMPEGNA PER L'INTERESSE DELL' AZIENDA		X	
	ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DAL TEAM LEADER, COLLABORANDO CON GLI ALTRI ADDETTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI	X		
	GESTISCE I RAPPORTI CON I DIVERSI RUOLI O LE DIVERSE AREE AZIENDALI ADOTTANDO I COMPORTAMENTI E LE MODALITÀ DI RELAZIONE RICHIESTE	X		
	ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO (PRIORITÀ, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE	X		
	RISPETTA GLI ORARI E I TEMPI ASSEGNATI GARANTENDO IL LIVELLO DI QUALITÀ RICHIESTO	X		
	UTILIZZA UNA TERMINOLOGIA APPROPRIATA E FUNZIONALE NELLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI, SIA VERBALE CHE SCRITTO	X		
	AFFRONTA I PROBLEMI E LE SITUAZIONI DI EMERGENZA MANTENENDO AUTOCONTROLLO E CHIEDENDO AIUTO E SUPPORTO QUANDO È NECESSARIO	X		
	MANTIENE COSTANTEMENTE L'ATTENZIONE SULL'OBIETTIVO, RILEVANDO EVENTUALI SCOSTAMENTI DAL RISULTATO ATTESO ERRORI O INSUCCESSI	X		
	ANALIZZA E VALUTA CRITICAMENTE IL PROPRIO LAVORO E I RISULTATI OTTENUTI, RICERCANDO LE RAGIONI DEGLI EVENTUALI ERRORI APPORTANDO AZIONI CORRETTIVE AL SUO OPERATO	X		
	ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE			X
PERCORSI ORIENT. MONDO LAVORO	RIFLETTE SU SÉ STESSO/A PER INDIVIDUARE LE PROPRIE ATTITUDINI	X		
	GESTISCE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E LA PROPRIA CARRIERA	X		
	GESTISCE EFFICACEMENTE IL TEMPO E LE INFORMAZIONI	X		
	LAVORA CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA	X		
	COMUNICA COSTRUTTIVAMENTE IN AMBIENTI DIVERSI	X		



## LE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PCTO

		COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TURISTICO					
	DESCRITTORI OSSERVATI IN PERFORMANCE	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea per esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Ed. Fisica)	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
SCHEDE DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO IN TIROCINIO -	Conosce le caratteristiche delle strutture ricettive e i ruoli professionali in essa operanti.	X HOTEL ANIMAZIONE					
	Aggiorna le proprie conoscenze e competenze	X AGENZIE/ UFFICI					
	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico		X HOTEL AGENZIE /UFFICI				
	Applica le procedure stabilite per la gestione del posto di lavoro, l'uso e la conservazione di strumenti e dotazioni e materiali					X ANIMAZIONE	
	Utilizza il rapporto con la clientela o con altri operatori del settore per promuovere la conoscenza dei servizi aziendali			X			
	Utilizza le lingue straniere richieste			X			
	Acquisisce informazioni relative al processo e al contesto aziendale				X		
PERCORSI ORIENT. MONDO LAVORO	ORGANIZZA LA COMUNICAZIONE RISPETTO ALLO SCOPO E AL CONTESTO						X
	UTILIZZA LE CONOSCENZE APPRESE E ORGANIZZA IL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO				X		

## LE COMPETENZE TRASVERSALI OGGETTO DI VALUTAZIONE NEI PROJECT WORK

<b>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress	Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni	Capacità di mantenersi resilienti
<b>Competenza in materia di cittadinanza</b>	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico (cooperative learning-service learning)					
<b>Competenza imprenditoriale</b>	Capacità di accettare la responsabilità Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni					
<b>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</b>	Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale attraverso le arti e le altre forme culturali:  SI IMPEGNA ATTIVAMENTE A PROMUOVERE E DIFFONDERE LA CONOSCENZA DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DEL TERRITORIO DI APPARTENENZA					

	<b>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI TURISTICO</b>			
<b>DESCRITTORI OSSERVATI IN PERFORMANCE</b>	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile	Presentare servizi o prodotti turistici	Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
CONOSCERE LE OPERE ASSEGNATE ED INDIVIDUARE PERCORSI TURISTICI DI INTERESSE CULTURALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI APPARTENENZA	X			
UTILIZZA LE CONOSCENZE APPRESE E ORGANIZZA IL MATERIALE PER REALIZZARE UN PRODOTTO		X		
ORGANIZZA LA COMUNICAZIONE RISPETTO ALLO SCOPO E AL CONTESTO			X	
ACQUISISCE INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCESSO E AL CONTESTO				X

La Referente PCTO

**ALLEGATO E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA**  
**Classe Quinta (a.s. 2022-2023)**

PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ				
Competenz a riferita al PECUP	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minim o di ore di lezione
	Conoscenze	Abilità		
1	Dichiarazione universale dei diritti umani.	Riconoscere i valori di base della Dichiarazione in riferimento a tematiche contemporanee;	Storia	1
2	Agenda 2030: il goal 5.	Linee del percorso storico della compilazione delle fondamentali carte dei diritti umani	Francese	1
10-14	Analisi del fenomeno: la violenza sulle donne.		Inglese	1
9			Diritto	1
5	Il volontariato internazionale	Conoscere l'iter di evoluzione del ruolo della donna nella storia e i limiti ancora esistenti.	Diritto	2
	Cittadinanza economica	Conoscere le diverse forme di violenza cui sono sottoposte le donne. Comprenderne le conseguenze sia sul piano psicologico sia sociale. Riflettere in modo critico sulle cause e sulle possibili soluzioni.	Arte	1
	Calamandrei: ascolto e commento del suo discorso sulla Costituzione agli studenti milanesi (1955)	Riconoscere il valore e l'importanza del volontariato nell'esercizio della cittadinanza attiva; i principali organismi internazionali a tutela/valorizzazione/promozione e del patrimonio artistico.	Spagnolo	1
		Saper riconoscere la funzione sociale dell'impresa, con particolare attenzione alla responsabilità nei confronti dei dipendenti	Inglese	1
		Imparare a leggere/ascoltare un discorso di carattere storico-giuridico, comprenderne il significato all'interno della realtà ed eventualmente sviluppare considerazioni motivate.	Francese	1
			Spagnolo	1
			Disc. Tur. Az.	3
			Diritto	2
Totale ore di lezione				19
PERCORSO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE				
Competenz a riferita al	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minim

PECUP	Conoscenze	Abilità		o di ore di lezione
12	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Sviluppo di alcuni punti fondanti dell'Agenda 2030 in merito allo sviluppo	Geografia	1
7			Sc. Motorie	1
9 – 14	Educazione alimentare e benefici dell'educazione motoria.	sostenibile con particolare riferimento al settore turistico	Arte	4
2-6-8-12	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale internazionale e del territorio.	Saper distinguere gli elementi nutritivi e conoscere gli effetti di una corretta alimentazione e dell'allenamento sul corpo umano	Inglese	2
2-6-8-12	Il risparmio energetico.	Saper riconoscere ed analizzare le peculiarità e le caratteristiche principali di beni/siti storico-artistici internazionali (Unesco) e del territorio. Arte: saper riconoscere il patrimonio culturale come bene identitario e la necessità di tutelarlo e proteggerlo da spoliazioni, guerre e distruzione.	Francese	2
			Spagnolo	2
			Italiano	2
			Diritto	2
			Geografia	1
			Inglese	1
			Diritto	2
			Italiano	2
			Geografia	1
			Spagnolo	1
	Lo spreco alimentare e idrico	Individuare fonti energetiche e loro impatto ambientale.		
		Individuare conseguenze dell'uso non responsabile di fonti energetiche fra le mura domestiche e in strutture ricettive.		
		Individuare e comprendere principi normativi e raccomandazioni delle istituzioni politiche per un uso responsabile e sostenibile delle risorse energetiche.		
		Individuare comportamenti e soluzioni efficaci per il risparmio energetico domestico e in strutture ricettive.		
		Individuare le diverse forme di spreco alimentare e idrico e loro conseguenze sull'ambiente e sulla		

		società. Individuare e comprendere principi normativi e raccomandazioni delle istituzioni politiche per contrastare il fenomeno. Individuare comportamenti virtuosi di contrasto al fenomeno.		
Totale ore di lezione				<b>24</b>

**PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE**

Competenz a riferita al PECUP	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		Discipline coinvolte	n. minim o di ore di lezione
	Conoscenze	Abilità		
7	Forme di comunicazione digitale; Norme comportamentali per un uso corretto di internet prevenendo forme di disagio e pericolo	Conoscere le principali norme comportamentali in uso nella rete internet; Utilizzare i mezzi di comunicazione digitale in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.	Matematica	2
Totale ore di lezione				<b>2</b>
<b>TOTALE QUINTA CLASSE</b>				<b>45</b>
<b>Eventuali Attività Extra-Scolastiche</b>				<b>2</b>
<b>Eventuale Partecipazione a temi di pubblico dibattito (PECUP n.5)</b>				<b>2</b>
<b>Totale Ore</b>				<b>49</b>

La Coordinatrice di Ed. Civica